

**STUDIO LEGALE**  
**Avvocato Chiara Pagotto**  
Viale della Repubblica, 193/I  
31100 Treviso (TV)  
C.F. PGTCHR77T62L407P  
Tel. 0422 43 32 16 - Fax 0422 21 40 86

**TRIBUNALE DI TREVISO**

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO DEL CONSUMATORE EX ART.**

**67 E SS. C.C.I.I. - PROCEDURA FAMILIARE EX ART. 66 SS. C.C.I.I.**

**CON RICHIESTA DI MISURE PROTETTIVE**

Nell'interesse di

**Antonietta De Cicco**, C.F. DCCNNT63L44G812C, nata a Pomigliano D'Arco (NA) il 04/07/1963<sup>1</sup>, e di **Giovanna Amato**, C.F. MTAGNN87P70F839G, nata a Napoli il 30/09/1987<sup>2</sup>, entrambe residenti a 31030 Biban di Carbonera (TV), [REDACTED]

[REDACTED] rispettivamente madre e figlia, conviventi, rappresentate e assistite, giusta la procura alle liti allegata al presente atto (all. a), dall'avv. Chiara Pagotto del Foro di Treviso, C.F. PGTCHR77T62L407P, con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo in Treviso, Viale della Repubblica, 193/I, avente i seguenti recapiti tel. 0422/433216 e fax 0422/214086, e-mail [cpagotto@studioavvocatopagotto.it](mailto:cpagotto@studioavvocatopagotto.it), pec [chiarapagotto@pec.ordineavvocatitrevise.it](mailto:chiarapagotto@pec.ordineavvocatitrevise.it), che si indicano per le comunicazioni di legge, e con espressa delega al deposito della presente domanda conferita allo scrivente legale dal Referente dell'OCC del Comune di Villorba (all. b).

- ricorrenti -

\*\*\*

**Preliminarmente si ritiene opportuno chiedere all'Ill.mo Tribunale la sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. 231/2023 R.G., pendente nei confronti della ricorrente sig.ra De Cicco Antonietta, in quanto il 24/09/2025 si è tenuta l'udienza ex art. 569 c.p.c., all'esito della quale il Giudice dell'esecuzione ha nominato il delegato alla vendita, essendo la presente proposta volta al salvataggio dell'immobile con**

<sup>1</sup> Carta identità e codice fiscale sig.ra De Cicco

<sup>2</sup> Carta identità e codice fiscale sig.ra Amato

destinazione ai creditori dell'alternativa liquidatoria. Va da sé, pertanto, che la prosecuzione dell'asta arrecherebbe grave pregiudizio alla predetta, nonché alla figlia, e alla fattibilità del piano.

\*\*\*

#### 1. Premesse e presupposti per l'accesso alla richiesta procedura

1. Le ricorrenti, come detto, madre e figlia, conviventi, si trovano in uno stato di sovraindebitamento, siccome definito all'art. 2, comma 1, lett. c) C.C.I.I. ed evidenziato a mezzo dell'istanza di data 15/10/2024, con la quale veniva richiesta all'O.C.C. - Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento del Comune di Villorba, "Equità e Giustizia", la designazione di un Gestore<sup>3</sup>. La situazione di crisi economica e finanziaria delle ricorrenti, occupate nel mondo del lavoro in ambito socio-sanitario, risulta determinata a causa della condotta tenuta dall'appaltatore al quale era stata affidata la ristrutturazione dell'immobile acquistato a coronamento del sogno di un'intera vita e che, purtroppo, ha portato il nucleo familiare ad indebitarsi;
2. l'Organismo di Composizione della Crisi, nella persona dell'allora Referente, Avv. Marco Serena, nominava all'uopo, in data 13/11/2024, quale Gestore della Crisi, l'avv. Anna Pericoli, che accettava l'incarico in pari data<sup>4</sup>;
3. è stata consegnata al Gestore della Crisi dalle ricorrenti per il tramite dello scrivente legale tutta la documentazione necessaria ai fini della presente domanda, e, pertanto, da ultimo, veniva richiesta la consegna della relazione particolareggiata di cui all'art. 68, comma 2 C.C.I.I., che veniva consegnata il 04/11/2025 (all. c);
4. le ricorrenti non si trovano in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, come da dichiarazione del 24/07/2025, e in particolare<sup>5</sup>:

---

<sup>3</sup> Istanza nomina Gestore della Crisi dei ricorrenti

<sup>4</sup> Nomina e accettazione del Gestore della Crisi

<sup>5</sup> Dichiarazioni di mancato accesso precedente alla legge 3/2012 o ad altro strumento, inesistenza atti in frode, no precedente esdebitazione, atti dispositivi e di straordinaria amministrazione e di beni di pregio

-- non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, a nessun procedimento di sovraindebitamento di cui alla previgente legge 3/2012 e al Codice della Crisi d'Impresa, come accertato dal Gestore anche alla luce della dichiarazione resa;

-- non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, come dichiarato;

-- non hanno mai beneficiato dell'esdebitazione, come da dichiarazioni rese;

7. dalle consultazioni del R.I. della competente CCIAA di Treviso-Belluno del 09/01/2025 appare comprovato che le sig.re De Cicco e Amato non abbiano subito alcuna levata di protesto<sup>6</sup>; parimenti negativa è la certificazione rilasciata dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Treviso del 10/09/2024 che ha attestato l'inesistenza di iscrizioni pregiudizievoli a carico delle ricorrenti<sup>7</sup>.

Per quanto concerne l'accesso allo strumento di cui all'art. 67 C.C.I.A.A., e come avremo modo di esporre più dettagliatamente in appresso, le ricorrenti sig.re De Cicco e Amato rientrano nella definizione di cui all'art. 2, lett. E). C.C.I.A.A. (ovvero come *"la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta"*), essendo lavoratrici subordinate in sanitario e potendosi ritenere, quindi, a tutti gli effetti, consumatrici. Per completezza si dà atto che, come risulta dall'ispezione presso la CCIAA, la sig.ra De Cicco è stata in passato socia amministratrice (dal 12/01/1994) e poi liquidatrice (dal 17/05/2000) della società "La Tana di Cicco Antonietta e C. s.n.c.", cancellata dal Registro delle Imprese il 28/12/2000<sup>8</sup> - società che, tuttavia, nulla ha a che fare con il debito odierno, mentre l'ispezione presso il R.I. del 09/01/2025 della sig.ra Amato è negativa<sup>9</sup>.

Tutto ciò premesso le ricorrenti, come sopra rappresentate, difese e domiciliate, espongono e precisano quanto segue.

## **2. Storico**

### **Stato di famiglia, residenza e attività lavorativa**

---

<sup>6</sup> Visura inesistenza protesti

<sup>7</sup> Certificati carichi pendenti e casellario giudiziale Procura della Repubblica di Treviso

<sup>8</sup> Scheda Persona completa De Cicco del 06/09/2024

<sup>9</sup> Ricerche R.I. competente CCIAA Amato

Come detto, le ricorrenti sono madre e figlia e risultano iscritte all'anagrafe nazionale della popolazione residente del Comune di Carbonera all'indirizzo [REDACTED]

[REDACTED] così come dal certificato di residenza e stato famiglia del 27/09/2024<sup>10</sup>.

L'immobile ove abita il nucleo familiare è stato acquistato il 30/11/2015 per l'importo di euro 108.000,00 dalla sig.ra De Cicco con atto a' rogiti del Notaio, dott. Salvatore Romano, di Treviso, rep. 280.203 racc. 10.267<sup>11</sup>, grazie al contratto di mutuo fondiario ed erogazione a saldo e quietanza di pari data (atto a' rogiti del Notaio dott. Salvatore Romano rep. 280204 racc. 10268) di Banca Popolare Friuladria s.p.a., che sottoscriveva altresì anche con il compianto marito della ricorrente, il sig. Amato Antonio, mancato ai vivi nel mese di giugno 2022. Tale contratto aveva ad oggetto la somma capitale di euro 108.000,00, da restituirsi mensilmente, secondo il piano di ammortamento del mutuo, per un totale di 240 rate mensili, per una durata di vent'anni<sup>12</sup>. Il pagamento dei suddetti ratei è in regolare ammortamento mediante versamento di una rata pari ad euro 560,00 mensili. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte, la sig.ra De Cicco, quale esclusiva proprietaria, ha concesso ipoteca di primo grado a favore del predetto istituto di credito per importo pari a complessivi euro 162.000,00.

Quanto all'attività lavorativa, come già esposto in premessa, le ricorrenti operano nell'ambito della sanità. Più precisamente, la sig.ra De Cicco è ora impiegata presso un Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza agli Anziani a Treviso con un contratto a tempo indeterminato e ricoprendo dal 01/03/2024, dopo una necessaria riqualificazione per motivi di salute alla mansione di operatore addetto alla portineria, dopo essere stata inquadrata per anni nella cat. B (addetta all'assistenza), come meglio si dirà in appresso<sup>13</sup>.

La stessa percepisce uno stipendio base pari ad euro 1.586,21 mensili.

La sig.ra Amato, invece, lavora presso l'Ulss 2 Marca Trevigiana con un contratto a tempo pieno ed indeterminato in qualità di collaboratore professionale sanitario, con ruolo di

---

<sup>10</sup> Certificato contestuale di residenza e stato famiglia del Comune di Carbonera

<sup>11</sup> Atto di compravendita

<sup>12</sup> Contratto di mutuo

<sup>13</sup> Contratto di lavoro De Cicco

infermiere, cat. D, con decorrenza dal 15/11/2021, percependo uno stipendio pari ad euro 1.959,02 mensili<sup>14</sup>.

### **Origine e causa dei debiti**

Come dichiarato dalla sig.ra De Cicco nella relazione sulle cause del sovraindebitamento datata 14/10/2024<sup>15</sup>, ove scriveva anche per conto della figlia, i debiti del nucleo familiare traggono origine dall'acquisto di un immobile che avrebbe dovuto rappresentare un riscatto ed un nuovo inizio lontano dal luogo d'origine.

Al fine di delineare la lunga e complicata vicenda che ha portato la sig.ra De Cicco e la sig.ra Amato ad adire l'Intestato Tribunale, è opportuno fare menzione della loro storia familiare, la quale ha avuto grandi oscillazioni sia dal punto di vista emotivo che economico.

La sig.ra De Cicco ed il marito, originari della Campania, in seguito alla chiusura dell'attività commerciale sita in Napoli, decidevano di trasferirsi, nell'anno 2000, a Treviso, non avendo a disposizione grandi risorse economiche e con la responsabilità di due minori a carico. Nel 2006 il sig. Amato manifestava problemi cardiaci che, sebbene poi stabilizzati, lo hanno reso inabile al lavoro, motivo per il quale la figlia Giovanna, neodiplomata, sebbene studentessa, era costretta a trovare un impiego a tempo pieno per aiutare economicamente la famiglia presso un supermercato (essendoci, in sostanza, solo l'entrata mensile della mamma, posto che l'indennità percepita dal padre era esigua e il fratello minore ancora piccolo), e in parallelo proseguire con fatica e sacrificio gli studi universitari. Nel 2015, i coniugi decidevano, quindi, di acquistare, nel mese di novembre, un immobile a Biban di Carbonera, dove vivono le ricorrenti, con lo scopo di avere una casa propria e di poterla un domani destinare alla figlia per ripagarla di aver consapevolmente rinunciato alla spensieratezza della sua giovane età per mettersi a completa disposizione della famiglia.

Proprio subito dopo l'acquisto dell'immobile si è originata la difficile situazione economico-finanziaria che le predette si trovano a vivere oramai da tempo. Infatti, per la

---

<sup>14</sup> Contratto di lavoro Amato

<sup>15</sup> Relazione cause indebitamento

ristrutturazione dell'edificio il nucleo familiare si rivolgeva alla nuora per ottenere un prestito ed affidava l'appalto per i lavori necessari a tale sig. [REDACTED] amministratore unico della società [REDACTED] (società "collegata" anche alla [REDACTED]), versando acconti per euro 78.000,00, cifra comprovata dalle relative ricevute di pagamento (ad eccezione della somma di euro 3.000,00 venivano corrisposti bonifici bancari), senza che l'immobile venisse poi ristrutturato, atteso che l'appaltatrice, nell'agosto 2017, si limitava a far installare in loco i ponteggi da una subappaltatrice e non dava corso ad alcun intervento se non la demolizione dei muri perimetrali lasciando il cantiere aperto e pieno di calcinacci e macerie fino a che il sig. [REDACTED] a gennaio 2018, comunicava l'impossibilità di procedere con i lavori a causa dell'insolvenza della società amministrata, promettendo la restituzione delle somme, mai più corrisposte se non per l'esiguo importo di euro 1.250,00. L'opera veniva così completata faticosamente in seguito grazie ad altri soggetti, incaricati non senza grandi difficoltà a causa delle traversie che ne sono seguite (sia per gli esborsi sia per le pressioni dei vicinanti a causa della pericolosità dei luoghi per la caduta di calcinacci). Inevitabile fu la presentazione di un atto di denuncia-querela per truffa aggravata<sup>16</sup>, ancorché sia emerso che il sig. [REDACTED] è nullatenente.

Come si anticipato poc'anzi, da tale momento è iniziato un periodo di ingenti esborsi da parte della famiglia, che dovette cedere quote di stipendio per ripagare i finanziamenti, senza contare l'impegno mensile per il mutuo e, non ultimo, il canone di locazione [REDACTED] dell'appartamento ove viveva la famiglia e del quale era stata data disdetta in ragione dell'affidamento dei lavori di ristrutturazione della nuova casa. Purtroppo, invece, la famiglia si è ritrovata con il cantiere fermo e il mutuo da pagare, oltre al canone di locazione e nel 2020 è stato necessario liberare l'appartamento condotto in affitto e reperirne un altro presso la società Investire, mentre le ingenti spese mensili che si erano inevitabilmente accumulate stavano letteralmente mettendo in ginocchio la famiglia, già provata al punto da faticare

---

<sup>16</sup> Denuncia-querela a firma dell'Avv. [REDACTED] del 28/01/2019

a far fronte anche alle sole uscite alimentari. Fu così che iniziarono i ritardi nel pagamento delle utenze domestiche.

In tale contesto, proprio nel 2020 si intravvide un'opportunità di soluzione dei problemi, perlomeno abitativi, provando ad accedere al bonus 110% ed affidando i lavori per la sistemazione della casa alla ditta [REDACTED]. Le iniziali spese furono possibili grazie alla sig.ra Amato, la quale, benché studentessa, come detto, lavorava a tempo pieno ed anche nei momenti liberi con la finalità di aiutare i genitori ad uscire da tale difficilissimo contesto ed è proprio grazie a lei se la famiglia riuscì a pagare la quasi totalità degli arretrati per l'affitto e anche i lavori della casa, al di là dei finanziamenti richiesti. Come se non bastasse, proprio nello stesso periodo si aggravò la salute del sig. Amato, che subì un ricovero ospedaliero con frequenza quasi settimanale fino al decesso, avvenuto nel giugno 2022.

La disgrazia, oltre a provare moltissimo le ricorrenti sotto l'aspetto umano, fu un evento drammatico anche perché acuì i problemi finanziari, atteso che veniva meno fra le entrate la indennità del marito-padre che, per quanto esigua, era comunque un aiuto. Proprio a causa dei debiti che lo stesso sig. Amato aveva assunto per via della situazione la moglie ed i figli dovettero rinunciare alla relativa eredità (atto di rinuncia all'eredità dell'11/06/2024 R.G. n. 1991/2024, rep. n. 1723/2024<sup>17</sup>), ancorché lo stesso nulla avesse. La perdita del marito fu un colpo molto pesante per la moglie, che, fortemente provata dal punto di vista psicologico ed emotivo, di lì a qualche mese, nel dicembre 2022, ebbe un infarto del ventricolo destro. Il referto del 28/12/2022 ha proprio riportato una diagnosi di *"Infarto miocardico acuto inferolaterale con sopraslivellamento tratto ST (STEMI)"* e *"Cadiopatia ischemica"*, con *"Ricovero per infarto miocardico acuto tipo STEMI inferiore e del ventricolo destro sottoposto ad urgenza a coronarografia con riscontro di occlusione trombotica acuta prossimale di arteria coronaria destra trattata mediante tromboaspirazione ed angioplastica con stent medicato sull'arteria coronaria destra prossimale e media con buon risultato. Successivo decorso regolare."*<sup>18</sup>. Il trauma della

---

<sup>17</sup> Atto di rinuncia all'eredità del 11/06/2024

<sup>18</sup> Certificati medici De Cicco

malattia portò, tuttavia, con sé il timore di dover lasciar soli i figli nella difficilissima situazione sopra descritta e fu così che, in qualche modo, la sig.ra De Cicco trovò il coraggio e la forza di riprendersi fisicamente per superare, per quanto possibile, la perdita del marito e tentare di trovare una soluzione all'indebitamento. Degno di nota il fatto che lo stesso verbale di data 26/07/2023, in occasione della visita della CSM dell'UOC Psichiatria dell'Ulss 2 Marca Trevigiana, oltre a diagnosticare uno "*stato ansioso depressivo*", evidenziasse quanto riferito sulle cause dell'infarto miocardico acuto per il lutto ma anche per la vertenza con il sig. [REDACTED] che la sig.ra De Cicco viveva come una truffa. Alla predetta è stata riconosciuta l'invalidità civile con decorrenza dal 20/03/2023, come risulta dal verbale sanitario del 20/06/2023<sup>19</sup>, con riduzione permanente della capacità lavorativa del 50% per disabilità cardio-circolatorie, ragione per cui, come anticipato, è stata così necessaria una riqualificazione in ambito lavorativo con adeguamento dello stipendio.

Tornando all'anno 2022, al di là delle problematiche fisiche, la situazione continuava ad essere insostenibile dal punto di vista economico, tanto che le spese erano così ingenti da non poter essere coperte nemmeno dai due lavori della sig.ra Amato: ciò in quanto nel giugno 2022, in concomitanza con l'aggravio delle condizioni di salute del sig. Amato ed il suo successivo decesso, il nucleo familiare aveva ricevuto un'intimazione di sfratto da parte della locatrice Investire SGR s.p.a.<sup>20</sup> per l'immobile di Treviso, via Corder n. 4, int. 23, riconsegnato alla società [REDACTED] s.p.a. in data 08/09/2023, come da verbale di constatazione e riconsegna che si produce<sup>21</sup> - fatto che costrinse le odierne ricorrenti, a quel punto, a traslocare nell'immobile di loro proprietà in Biban di Carbonera ancorché non ancora munito dei collegamenti idrici. Va segnalato che le predette, anche grazie all'aiuto di parenti, riuscirono a pagare gli affitti arretrati corrispondendo il significativo importo di circa euro 15.000,00, ritenendo di poter poi saldare l'esiguo residuo in un secondo momento, mentre la società Investire di tutta risposta non solo pignorò lo

---

<sup>19</sup> Verbale sanitario per il riconoscimento dell'invalidità civile del 20/06/2023 De Cicco

<sup>20</sup> Avviso ex art. 660 c.p.c.

<sup>21</sup> Verbale di constatazione e riconsegna del 08/09/2023



stipendio della sig.ra Amato percependo circa euro 400,00 mensili, ma, come scoperto in seguito, sottopose a pignoramento anche l'immobile della sig.ra De Cicco ove ora vivono le ricorrenti. Torneremo sul punto in seguito.

Madre e figlia solo di recente sono venute a conoscenza della normativa sul sovraindebitamento e hanno deciso di adire l'intestato Tribunale al fine porre rimedio alla situazione economica che da anni le perseguita, non a causa di decisioni inconsulte e di scelte azzardate, ma a causa dell'appalto affidato a tale sig. [REDACTED] che ha trasformato un legittimo sogno in un incubo. Il desiderio delle ricorrenti, giova precisarlo, era solamente, infatti, quello di poter sistemare l'abitazione acquistata con il mutuo (tuttora regolare) per ivi condurre una semplice e dignitosa, secondo le disponibilità economiche concrete – vita di cui vorrebbero riappropriarsi grazie alla presente procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, unica strada da seguire per ottenere una soluzione al problema e il *fresh start*.

Alla luce di quanto sopra esposto, risulta evidente come l'indebitamento sia sorto esclusivamente per ragioni legate alla ristrutturazione dell'immobile acquistato in Veneto con molti sacrifici grazie al finanziamento concesso. Nessuna diretta azione squisitamente volontaria, nemmeno colposa, fu posta in essere dalle ricorrenti per originare detto debito così come nessun aggravamento del passivo è stato determinato dalle stesse. Un tanto è assolutamente degno di nota sotto il profilo della meritevolezza, poiché comprova la buona fede e l'assenza di dolo e di colpa in capo alla sig.ra De Cicco e alla sig.ra Amato.

A questo punto è necessario segnalare per scrupolo, da un lato, che il debito risultante nei confronti dell'Erario in capo alla sig.ra De Cicco è dovuto sostanzialmente alla perdita dei benefici fiscali per l'acquisto della prima casa, stanti i fatti suddetti che hanno generato sanzioni e l'imposta piena da pagare (segnaliamo che le sanzioni per violazioni del CDS a carico della ricorrente sono state imputate alla predetta in quanto mera proprietaria del mezzo all'epoca utilizzato dalla nuora, [REDACTED] come risulta

anche dalla disamina di alcune sanzioni, cfr. quella di Area s.r.l. per il Comune di Treviso. Tale circostanza è stata confermata da una dichiarazione resa dalla stessa sig.ra [REDACTED]<sup>22</sup>).

### **3.1 Il passivo patrimoniale**

Si dimette tutta la documentazione in possesso alle ricorrenti ed attestante la fonte contrattuale da cui sono sorte le obbligazioni ed i debiti – richiamando, ai fini della ricostruzione del complessivo ammontare, l'esposizione offerta nell'istanza di nomina del Gestore della Crisi redatta da ciascuna ricorrente. Per comodità, tuttavia, si riporta un mero riepilogo:

elenco creditori ex art. 67 co. 2 lett. a) C.C.I.A.A.

#### **De Cicco Antonietta:**

- **Agenzia Entrate:** (pec: dr.veneto.gtpec@pce.agenziaentrate.it) per complessivi euro 25.107,81 come da prospetto debiti tributari, cui è riferita la sanzione per decadenza benefici prima casa e da circolarizzazione del Gestore<sup>23</sup>, dei quali euro **5.465,21** non risultano affidati all'agente della riscossione;

- **Agenzia Entrate Riscossione:** (pec: protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it) la lista di cartelle non pagate riporta un ammontare pari ad euro 30.099,04 e l'estratto di ruolo un ammontare pari ad euro 30.154,12 di cui 23.139,78 in privilegio ed euro 7.014,34 in chirografo, come da circolarizzazione del Gestore<sup>24</sup>. Di euro 23.197,02 è la comunicazione preventiva di iscrizione ipotecaria del 07/06/2024<sup>25</sup> per IRPEF del 2006 e sanzioni trasferimento fabbricati, tasse automobilistiche dovute alla Regione Veneto, contravvenzioni al CDS del Comune di Treviso, al Comune di Venezia e al Comune di Jesolo, pagamenti al Consorzio di Bonifica Piave, tributi al Comune di Carbonera, ticket all'ULSS 2; euro 961,61 per ruolo n. 2024/770 relativo a infrazioni CDS anno 2020<sup>26</sup>; euro 593,31 come da ruolo n. 2023/4241 relativo a infrazioni CDS anno 2019 ed euro 4.587,85 come da ruolo n. 2023/250977 per controllo modello Unico/redditi anno 2019<sup>27</sup>; euro

---

<sup>22</sup> Dichiarazione [REDACTED]

<sup>23</sup> Prospetto debiti tributari De Cicco

<sup>24</sup> Lista cartelle ADE Treviso pagate e non pagate De Cicco ed estratto di ruolo

<sup>25</sup> Comunicazione preventiva di iscrizione ipotecaria

<sup>26</sup> Cartella di pagamento Comune Mogliano Veneto

<sup>27</sup> Ruolo n. 2023/4241 e Ruolo n. 2023/250977

14.801,27 come da intimazione di pagamento dell'08/07/2022<sup>28</sup>; euro 9.569,07 come da cartella di pagamento ruolo n. 2019/230 per imposte relative all'anno 2015<sup>29</sup>; euro 394,83 come da ruolo n. 2023/4361-4362 per tassa automobilistica anno 2019<sup>30</sup>; euro 426,45 come da intimazione di pagamento del 23/01/2024<sup>31</sup>; euro 401,00 per imposta di registro<sup>32</sup>. Si allega lista cartelle su Napoli<sup>33</sup>, l'importo totale circolarizzato è di euro **30.154,12**;

**-Crédit Agricole** (già **Banca Popolare Friuladria s.p.a.**): (pec: segreteriagenerale@pec.credit-agricole.it) per residui euro **79.198,96** a seguito del contratto di mutuo ipotecario n. 2192/02323679, stipulato in data 30/11/2015 per un valore di euro 108.000,00, come da comunicazione del 31/12/2023<sup>34</sup>, in regolare ammortamento mediante pagamento di una rata pari ad euro 560-590,00 mensili. Tale debito viene escluso dal presente piano;

– **Compass Banca s.p.a.**: (pec: compass@pec.compassonline.it) per euro 8.425,53 come da decreto ingiuntivo n. 3169/2021 del 30/12/2021 (R.G. n. 8129/2021 del Tribunale di Treviso)<sup>35</sup>, oltre a interessi, competenze e spese generali, in forza del contratto di finanziamento n. 19961278 autorizzato in data 20/11/2018. Al suddetto decreto ingiuntivo è seguito atto di precetto del 18/08/2022 per euro **9.877,61** oltre interessi, tassa di registrazione, spese di notifica e successive occorrenze<sup>36</sup>. Seguiva, in data 10/02/2023, avviso di avvenuta iscrizione a ruolo di procedura esecutiva R.G.E. n. 317/2023 per recupero del credito<sup>37</sup>;

- **Investire Sgr s.p.a.**: (pec: investiresgr@pec.investiresgr.it) per euro **10.499,39** come da nota di precisazione del credito del 10/01/2025 in forza del decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 3214/2022 del 21/12/2022 (R.G. n. 4916/2022 - 1 repert.

---

<sup>28</sup> Intimazione di pagamento ADERISC 08/07/2022

<sup>29</sup> Cartella di pagamento ruolo n. 2019/230

<sup>30</sup> Ruolo n. 2023/4361

<sup>31</sup> Comunicazione spese esecutive

<sup>32</sup> Imposta di registro

<sup>33</sup> Lista cartelle Napoli

<sup>34</sup> Comunicazione Crédit Agricole del 31/12/2023

<sup>35</sup> Ricorso e Decreto Ingiuntivo Compass Banca s.p.a. del 29-30/12/2021

<sup>36</sup> Atto di precetto Compass Banca s.p.a. del 18/08/2022

<sup>37</sup> Avviso di avvenuta iscrizione a ruolo del 10/02/2023

n. 4231/2022 del 21/12/2022), ottenuto nell'ambito del procedimento di intimazione di sfratto per morosità e contestuale citazione per la convalida<sup>38</sup>, nonché per euro **2.356,16** oltre ad interessi e spese legali, in solido con la sig.ra Amato, cui seguiva atto di pignoramento immobiliare (RG 231/2023) del 14/11/2023<sup>39</sup>;

**-Servizio Elettrico Nazionale s.p.a.:** (pec: servizioelettriconazionale@pec.servizioelettriconazionale.it) per euro **257,95** come da comunicazione saldo a debito del 09/11/2023<sup>40</sup>;

**- [Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero di Treviso:** (pec: treviso@pec-idsc.it) *non risulta essere creditore in seguito a definizione stragiudiziale*];

**-Spinbridge s.p.a.** (per Servizio Elettrico Nazionale s.p.a.): (pec: info@pec.spinbridge.it) per euro **495,31** come da comunicazione di costituzione in mora del 24/10/2024<sup>41</sup>;

**- Energy Green City s.p.a.:** (pec: romagas@legalmail.it) per euro **3.308,36** come da atto di precetto del 21.06.2024 su decreto ingiuntivo n. 1928/2022 del 27/09/2022, R.G. 6145/2022, Giudice di Pace di Treviso<sup>42</sup>;

**- Fastweb:** (pec: fastweb@pec.fastweb.it) per euro **162,53** relativi a codice cliente 2186845, come da costituzione in mora del 11/10/2023<sup>43</sup>;

**-Vorwerk Italia s.a.s. di Vorwerk Management s.r.l.:** (pec: direzioneamminvorwerkitalia@pec.net) per euro 53,75 a titolo di capitale, oltre a spese, competenze ed onorari liquidati in euro 246,50, come da decreto ingiuntivo n. 4534/2018, R.G. 1699/2018 Giudice di Pace di Milano, per un totale di euro **353,13** considerate spese di notifica e rimborso forfettario<sup>44</sup>;

---

<sup>38</sup> Nota di precisazione del credito del 10/01/2025

<sup>39</sup> Atto di Intimazione di sfratto per morosità e contestuale citazione per convalida, precetto e atto di pignoramento immobiliare Investire Sgr s.p.a.

<sup>40</sup> Sollecito pagamento Servizio Elettrico nazionale s.p.a. del 09/11/2023

<sup>41</sup> Atto di costituzione in mora Spinbridge s.p.a. del 24/10/2024

<sup>42</sup> Atto di Precetto Energy green City s.p.a. del 21/06/2024

<sup>43</sup> Costituzione in mora Fastweb del 11/10/2023

<sup>44</sup> Ricorso e decreto Ingiuntivo Vorwerk Italia s.a.s. del 10-19/01/2018

- **Contarina s.p.a.** (protocollo@cert.contarina.it): per euro **229,13** come da sollecito del 14/12/2021 per fatture relative alla sig.ra Cerullo Anna, pervenute alla ricorrente in quanto "parente più prossimo" in seguito al suo decesso<sup>45</sup>;
- **Abaco s.p.a. per Contarina s.p.a.** (pec: [info@cert.abacospa.it](mailto:info@cert.abacospa.it)) per euro **1.329,72** come da circolarizzazione del Gestore<sup>46</sup>;
- **Abaco s.p.a.:** (pec: [info@cert.abacospa.it](mailto:info@cert.abacospa.it)) per il **Comune di Trevignano** per euro **1.731,52** in via chirografia a titolo di credito relativamente a violazioni del Codice della Strada come da circolarizzazione<sup>47</sup>;
- **Alto Trevigiano Servizi s.p.a.:** (pec: [azienda@ats-pec.it](mailto:azienda@ats-pec.it)) per euro **1.945,01** come da circolarizzazione del Gestore;
- **Kruk Investimenti s.r.l. (già Unicredit s.p.a.):** (pec: [krukinvestimenti@legalmail.it](mailto:krukinvestimenti@legalmail.it)) per euro **10.801,62** a titolo di capitale ed euro **972,82** a titolo di spese legali maturate, come da circolarizzazione in forza di decreto ingiuntivo n. 110/2025 del 20/01/2025 R.G. n. 4544/2024<sup>48</sup>;
- **Wind Tre s.p.a.:** (pec: [windtrespa@pec.windtre.it](mailto:windtrespa@pec.windtre.it)) per euro 40,13 come da fattura del 22/02/2020 ed euro 50,13 come da fattura del 22/03/2020<sup>49</sup>, così per un totale di euro **90,26**;
- **Comune di Treviso:** (pec: [postacertificata@cert.comune.treviso.it](mailto:postacertificata@cert.comune.treviso.it)) per euro **362,15** in chirografo in forza di verbale n. 390313V/2023V del 28/08/2023 relativo a sanzione conseguente ad illecito stradale, come da circolarizzazione del Gestore<sup>50</sup>;
- *[Avv. Luciano Gazzola (pec: [lucianogazzola@pec.ordineavvocatitreviso.it](mailto:lucianogazzola@pec.ordineavvocatitreviso.it)): non risulta essere creditore in seguito a definizione stragiudiziale, e soddisfazione del credito, della vertenza R.G.E. n. 375/2022, procedura dichiarata estinta con conseguente inefficacia del pignoramento, come da circolarizzazione del Gestore];*

---

<sup>45</sup> Sollecito Contarina s.p.a. del 14/12/2021

<sup>46</sup> Circolarizzazione Abaco per Contarina s.p.a.

<sup>47</sup> Circolarizzazione Abaco per Comune Trevignano

<sup>48</sup> Decreto ingiuntivo n. 110/2025 del 20/01/2025 R.G. n. 4544/2024 Kruk Investimenti s.r.l.

<sup>49</sup> Fatture Wind Tre s.p.a.

<sup>50</sup> Circolarizzazione Comune di Treviso

- **Serfin97 s.r.l.:** (pec: serfin97srl@legalmail.it) per euro **287,00** come da comunicazione relativa al contratto n. 15518178<sup>51</sup>;

- **Area s.r.l.** (pec: areariscossionisrl@pec.it): per euro **2.624,01** come da circolarizzazione del Gestore per il **Comune di Treviso**<sup>52 53</sup>;

*[INPS: (pec: [direzione.provinciale.treviso@postacert.inps.gov.it](mailto:direzione.provinciale.treviso@postacert.inps.gov.it)) non risulta essere creditore a seguito dell'estinzione del prestito in data 25/05/2025];*

- **Regione Veneto:** (pec: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)) per euro **899,24** in privilegio ex art. 2752 c.c. per crediti tributari relativi alla tassa automobilistica regionale, come da circolarizzazione del Gestore<sup>54</sup>;

- **Findomestic:** (pec: findomestic\_banca\_pec@findomesticbanca.telecompost.it) per euro **21.588,00** a seguito di finanziamento n. 928283 del 12/10/2021, da restituirsi mediante *cessione* fino ad un quinto dei propri emolumenti, come da circolarizzazione<sup>55</sup>;

- **Comune di Carbonera:** (pec: comune.carbonera.tv@pecveneto.it) per euro **892,00** come da circolarizzazione del Gestore. Il Comune riferiva che l'ulteriore credito pari ad euro 2.601,75 a titolo di imposta IMU per le annualità 2016-2018 era stato inviato all'Agente della Riscossione<sup>56</sup>;

- **Geom. Mario Ongarato:** (mail: m.ongarato@geo-services.it) per la perizia effettuata sull'immobile di proprietà della ricorrente sito in Carbonera (TV), per un totale pari ad euro **1.473,10** in privilegio ex art. 2751 *bis* n. 2 c.c.<sup>57</sup>.

Il totale stimato, siccome accertato dal Gestore della Crisi, è di **euro 105.799,19**.

A ciò si aggiungano i compensi in favore dell'**OCC di Villorba** per un totale di residui euro 7.861,51 (pari ad euro 3.930,76 ciascuna), nonché il favore dello scrivente procuratore, **avv. Chiara Pagotto**, per euro 2.000,00 oltre accessori (tot. euro 2.918,24).

Amato Giovanna:

---

<sup>51</sup> Sollecito Serfin97 s.r.l.

<sup>52</sup> Area s.r.l.

<sup>53</sup> Comunicazioni fermo amministrativo

<sup>54</sup> Circolarizzazione Regione Veneto

<sup>55</sup> Circolarizzazione Findomestic

<sup>56</sup> Circolarizzazione Comune di Carbonera

<sup>57</sup> Avviso di parcella del 25/03/2025 Geom. Ongarato

**-Vorwerk Italia s.a.s. di Vorwerk Management s.r.l.:** (pec: direzioneamminvorwerkitalia@pec.net) per euro **2.615,80** come da proposta d'ordine datata 18/12/2023 e successiva circolarizzazione<sup>58</sup>;

**- Kruk Investimenti s.r.l. (già Compass Banca s.p.a.):** (pec: krukinvestimenti@legalmail.it) per euro **5.585,94** a titolo di capitale ed euro **972,82** a titolo di spese legali maturate, a seguito del contratto n. 12400755, per il quale è stata emessa dal giudice di Pace di Treviso ingiunzione di pagamento R.G. n. 7754/2023<sup>59</sup> e successiva circolarizzazione del Gestore;

**- Kruk Investimenti s.r.l. (già Deutsche Bank s.p.a.):** (pec: krukinvestimenti@legalmail.it) come da circolarizzazione del Gestore<sup>60</sup> per complessivi euro **7.151,89** a seguito di finanziamento n. 373072301 ed euro **5.174,63** per finanziamento n. 520130301 di importo complessivo pari ad euro 24.000,00, intestato ad Amato Antonio, entrambi risultando estinti da informazioni CRIF;

**-Kruk Investimenti s.r.l. (già Findomestic Banca s.p.a.):** (pec: krukinvestimenti@legalmail.it) per euro **4.754,76** a titolo di capitale ed euro **732,60** a titolo di spese legali maturate, come da decreto ingiuntivo n. 628/2023 del 15/03/2023, Giudice di Pace di Treviso, R.G. n. 1339/2023<sup>61</sup> e successiva circolarizzazione del Gestore;

**- INPS:** (pec: direzione.provinciale.treviso@postacert.inps.gov.it) per euro **6.725,79**, come da circolarizzazione<sup>62</sup> relativamente alla pratica di piccolo prestito n. 004202300035086, in regolare ammortamento mediante pignoramento dello stipendio fino ad aprile 2027, ogni rata di importo pari ad euro 152,37;

**- Investire Sgr s.p.a.:** (pec: investiresgr@pec.investiresgr.it) per euro **16.177,72** come da atto di precetto del 21/12/2022 in forza del decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 3214/2022 del 21/12/2022 (R.G. n. 4916/2022 - 1 repert. n. 4231/2022 del 21/12/2022), ottenuto nell'ambito del procedimento di intimazione di sfratto per

<sup>58</sup> Contratto d'acquisto Folletto Vorwerk Italia s.a.s. del 18/12/2023

<sup>59</sup> Circolarizzazione Kruk s.r.l. – già Compass Banca s.p.a.

<sup>60</sup> Circolarizzazione Kruk s.r.l. – già Deutsche Bank s.p.a.

<sup>61</sup> Circolarizzazione Kruk s.r.l. già Findomestic Banca s.p.a.

<sup>62</sup> Situazione pratica Inps al 25/11/2024

morosità e contestuale citazione per la convalida, nonché per euro **2.356,16** oltre ad interessi e spese legali, in solido con la sig.ra De Cicco, cui seguiva atto di pignoramento immobiliare (RG 231/2023) del 14/11/2023 (cfr. doc. 37);

**-Findomestic Banca s.p.a.:** (pec: findomestic\_banca\_pec@findomesticbanca.telecompost.it) per euro **26.040,00** come da circolarizzazione per contratto di finanziamento n. 1018307 del 04/05/2022 in pagamento mediante cessione del 1/5 dello stipendio, per un importo pari ad euro 280,00 mensili, e contratto n. 10070054028836, ora ceduto a **Kruk Investimenti s.r.l.**<sup>63</sup>; Degno di nota il fatto che non vi sono debiti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria in capo alla ricorrente sig.ra Amato, così come attestato dalla stessa Agenzia Entrate Riscossione<sup>64</sup>.

Il totale stimato, siccome accertato dal Gestore della Crisi, è di **euro 78.288,11**.

A ciò si aggiungano i compensi in favore dell'**OCC di Villorba** per un totale di residui euro 7.861,51 (pari ad euro 3.930,76 ciascuna), nonché il favore dello scrivente procuratore, **avv. Chiara Pagotto**, per euro 2.000,00 oltre accessori (tot. euro 2.918,24).

\*

Giova ripetere che le ricorrenti non risultano segnalate nel registro protesti, né hanno riportato condanne e/o procedimenti penali pregiudizievoli, come emerge dal certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Treviso.

In merito alle informazioni ottenute dal circuito bancario ed interbancario, emerge quanto segue:

- dall'estratto informazioni creditizie del CRIF del 19/08/2025 della sig.ra De Cicco<sup>65</sup> risulta (i) il prestito personale n. 8320890 accordato da Unicredit Banca s.p.a. in scadenza il 01/03/2025 di importo pari ad euro 182,00 mensili; (ii) il mutuo ipotecario concesso da Crédit Agricole Italia s.p.a. in scadenza il 30/11/2036 con residuo pari ad euro 66.683,00

---

<sup>63</sup> Circolarizzazione Findomestic Banca s.p.a.

<sup>64</sup> Comunicazione ADERISC negativa

<sup>65</sup> Crif del 19/08/2025 De Cicco Antonietta



con rata di importo pari a euro 548,00 mensili; (iii) due rapporti con Unicredit Banca s.p.a. per emissione di carta di credito rateale, entrambi estinti nel 2023; (iv) un fido di conto accordato da Unicredit Banca s.p.a. il 18/10/2004 e (v) una segnalazione di Unicredit Banca s.p.a. nel febbraio 2024.

-dall'estratto informazioni creditizie del CRIF del 19/08/2025 della sig.ra Amato<sup>66</sup> risulta (i) il prestito personale n. 520130301 concesso da Deutsche Bank al padre, sig. Amato Antonio, di cui la stessa era garante, estinto nel 2023; (ii) la cessione del quinto n. CQ0105002 in favore di Compass Banca s.p.a., estinta anticipatamente nel 2022; (iii) il prestito personale n. 373072301 concesso da Deutsche Bank, estinto a luglio 2024.

Quanto alla Centrale Rischi della Banca d'Italia al 23/09/2024 risulta a carico della sig.ra De Cicco (i) la sofferenza nei confronti di Compass Banca s.p.a., già Quarzo s.r.l., con importo utilizzato pari ad euro 8.426,00; (ii) la garanzia nei confronti di Crédit Agricole Italia OBG s.r.l., cointestata con il defunto marito sig. Amato Antonio di valore pari ad euro 140.00, ed euro 74.780 di importo garantito; (iii) la sofferenza nei confronti di Unicredit s.p.a. per importo utilizzato pari ad euro 10.420,00 e (iv) la sofferenza per crediti passati a perdita nel novembre 2015 nei confronti di Aspra Finance s.p.a. per importo pari ad euro 34.153,00<sup>67</sup>.

Relativamente alla sig.ra Amato, le risultanze della Centrale Rischi della Banca d'Italia del 23/09/2024 evidenziano: (i) nei confronti di Kruk Investimenti s.r.l., già Findomestic, una sofferenza per importo utilizzato pari ad euro 10.341,00 ed una sofferenza per crediti passati a perdita da cessione per importo pari ad euro 8.349,00; (ii) una sofferenza nei confronti di Compass Banca s.p.a. per importo utilizzato pari ad euro 5.134,00; (iii) il rischio a scadenza nei confronti di Deutsche Bank per importo garantito e utilizzato pari ad euro 30.237,00 e garanzia in favore di Amato Antonio per valore pari ad euro 24.016,00 ed importo garantito pari ad euro 24.000,00 e (iv) il rischio a scadenza nei

---

<sup>66</sup> Crif del 19/08/2025 Amato Giovanna

<sup>67</sup> CR De Cicco Antonietta

confronti di Crédit Agricole Friuladria s.p.a. per importo accordato pari ad euro 80.000,00<sup>68</sup>.

### **3.2 L'attivo patrimoniale**

Ai fini di cui all'art. 67 co. 2 lett. b) C.C.I.I. si dà atto dell'attivo delle ricorrenti.

#### **BENI IMMOBILI**

##### **De Cicco Antonietta**

- I -

Come sopra menzionato, la sig.ra De Cicco è proprietaria dell'abitazione ove vive con la figlia a Carbonera (TV), [REDACTED], come risulta dalla visura attuale per soggetto del 04/10/2024<sup>69</sup>, per l'acquisto della quale in uno al defunto marito aveva stipulato il mutuo il 30/11/2015 con Banca Popolare Friuladria s.p.a., tuttora in regolare ammortamento ed il cui debito residuo ammonta ad euro 68.000,00.

L'immobile, su cui grava l'iscrizione di ipoteca volontaria del 09/12/2015, è oggetto di pignoramento immobiliare<sup>70</sup>, come risulta confermato dalla certificazione notarile del ventennio di data 14/09/2023<sup>71</sup>. La procedura esecutiva, promossa da Investire e rubricata al n. 231/2023 R.G., G.E. dott.ssa P. Torresan, ha visto la nomina del CTU, geom. Gianni Caldato, con fissazione dell'udienza al 12/03/2025. A causa di problematiche che hanno investito il geom., impedendogli di effettuare la perizia, si è reso necessario differire l'udienza, ora chiamata al 24/09/2025.

Ai fini della presente procedura, considerate le stringenti tempistiche, la sig.ra De Cicco ha necessariamente dovuto incaricare il geom. Mario Ongarato, già noto all'intestato Tribunale, di effettuare una perizia di stima analitica, asseverata, datata 12/03/2025<sup>72</sup>. Il geometra Ongarato stimava che all'attualità, considerata un'eventuale vendita forzata, detratti i maggiori oneri che incontrerebbe l'acquirente in caso di vendita di un immobile all'asta rispetto ad un acquisto in libero mercato, detta unità immobiliare avrebbe un

---

<sup>68</sup> CR Amato Giovanna

<sup>69</sup> Visura Agenzia Entrate attuale e sintetica del 04/10/2024

<sup>70</sup> Elenco pregiudizievoli

<sup>71</sup> Certificazione Notarile Ipocatastale del 14/09/2023

<sup>72</sup> Perizia di stima analitica Geom. Mario Ongarato con asseverazione del 12.03.25

valore pari ad euro 180.000,00. L'offerta minima che risulterebbe, quindi, in un eventuale procedimento esecutivo sarebbe pari ad euro 135.000,00, a cui dovremmo togliere i costi di procedura ammontanti quanto meno ad euro 15-20.000,00, con prospettiva, quindi, di distribuzione ai creditori della somma di euro 120.000,00/115.000,00.

Frattanto, in prossimità del deposito del presente ricorso, perveniva relazione peritale di stima del geom. Gianni Caldato del 16/07/2025, la quale stimava, dapprima, un prezzo arrotondato da porre a base d'asta del lotto unico per la piena proprietà pari ad euro 207.800,00, e in seguito di euro 199.800,00 stanti le osservazioni effettuate dalla ricorrente per il tramite dello scrivente procuratore (volendo considerare tale importo, l'offerta minima sarebbe pari ad euro 149.850,00 e, quindi, di euro 129.850,00 detratti i costi della procedura).

Tale bene viene escluso dal piano che ne prevede il mantenimento in capo alla debitrice, tenuto conto del mutuo corrente ed in regolare ammortamento, pari ad euro 67.088,73 di debito residuo, e dell'offerta nel rispetto dell'alternativa liquidatoria, pari quantomeno alla differenza di euro 47.000,00 secondo la perizia di stima del geom. Ongarato e di euro 62.761,27 secondo quella del CTU. Tuttavia, si noti che in ogni caso, allo scopo di rappresentare alla massa dei propri creditori l'intendimento di massimo soddisfo, la sig.ra De Cicco conferirà un importo maggiore pari ad euro 74.300,00.

- II -

La ricorrente era, inoltre, intestataria della quota di 166/1000, in uno ai cinque fratelli, di un immobile in Pomigliano d'Arco (NA), [REDACTED] della consistenza di due vani, ove ha abitato la madre, intestataria del diritto di usufrutto, come risulta dalla visura attuale per soggetto del 04/10/2024<sup>73</sup>. L'immobile è stato ceduto il 12/11/2024 alla complessiva somma di euro 45.000,00, di cui ero 7.500,00 di spettanza della ricorrente. Detta somma è stata utilizzata per il pagamento dell'acconto pari al 30% dell'O.C.C., nonché per parte del compenso dello scrivente legale e il residuo per esigenze di vita.

---

<sup>73</sup> Visura Agenzia Entrate del 04/10/2024

Amato Giovanna

Come risulta dall'ispezione del 09/01/2025 la sig.ra Amato non è intestataria di alcuna quota immobiliare<sup>74</sup>.

BENI MOBILI REGISTRATI

De Cicco Antonietta

La sig.ra De Cicco, come risulta da ispezione del 09/09/2024, nonché da visura PRA del 12/09/2024<sup>75</sup>, è intestataria di un veicolo Fiat Grande Punto, [REDACTED] immatricolato il 27/06/2008. Tale veicolo è oggetto di numerosi gravami, nello specifico i provvedimenti di fermo amministrativo iscritti il 16/05/2023 da parte di Area Riscossioni s.r.l. per l'importo di euro 803,26, il 29/09/2023 da parte di Area s.r.l. per l'importo di euro 630,36, il 20/11/2023 per l'importo di euro 479,65 e di euro 311,51 da parte di Area s.r.l.

Atteso che l'autovettura di cui sopra è l'unica a disposizione della famiglia per i rispettivi spostamenti, anche lavorativi, considerato il pressoché nullo valore della stessa (che è vetusta di oltre diciassette anni e nemmeno in regola con la normativa ambientale in vigore), la stessa viene esclusa dal piano. Sarà, tuttavia, necessario che l'On.le Tribunale, in ossequio all'interveniente auspicata omologa, ordini la cancellazione delle iscrizioni pregiudizievoli allo scopo di consentirne l'utilizzo.

Amato Giovanna

Nessun bene mobile registrato risulta, invece, di proprietà della sig.ra Amato.

BENI MOBILI

Le ricorrenti non possiedono beni mobili che siano utilmente liquidabili, onde poter ricavare del profitto per la massa creditoria, come dichiarato in data 07/01/2025 (cfr. *sub* doc. 5). Lo stesso dicasi per gli arredi di cui alla residenza familiare, che, espunti i beni impignorabili *ex lege*, costituiscono un mobilio ordinario, il cui valore di stima può dirsi pressoché influente ai fini di concreto soddisfo per il ceto concorsuale (tenuto conto altresì dei costi che le procedure competitive messe in atto per la liquidazione degli stessi comporterebbero, annullando, di fatto, l'eventuale realizzo).

---

<sup>74</sup> Ispezione sig.ra Amato

<sup>75</sup> Elenco veicoli intestati e visura PRA

Nessun bene può, quindi, essere destinato all'utilità della presente procedura.

#### CONTI CORRENTI

##### De Cicco Antonietta

Diamo atto delle intestazioni dei rapporti finanziari della sig.ra De Cicco, dovendosi distinguere fra quelli effettivamente in uso alla stessa e una carta di debito in uso esclusivo al figlio.

Conto utilizzato dalla sig.ra De Cicco:

- conto corrente presso Crédit Agricole n. [REDACTED] di cui si producono gli estratti dal 31/03/2019 al 30/06/2025, data nella quale il conto riportava un saldo pari ad euro 317,02<sup>76</sup>.

Carta usata dal figlio:

-PostePay Evolution n. [REDACTED] di cui si riportano gli estratti dal 01/01/2024 al 31/12/2024, data in cui il saldo era pari ad euro 2,59, al 10/07/2025 il saldo risulta negativo, pari ad euro – 4.959,95<sup>77</sup>. Detto conto, allo stato in negativo, è utilizzato dal figlio della sig.ra De Cicco, [REDACTED], che lo ha in uso esclusivo dall'anno 2019 utilizza. Un tanto è stato confermato dallo stesso con dichiarazione del 23/09/2025 essendosi il predetto reso disponibile al cambio di intestazione<sup>78</sup>.

Ulteriori rapporti finanziari della ricorrente:

-libretto di risparmio postale n. [REDACTED] il cui saldo al 04/10/2024 è pari ad euro 1,99<sup>79</sup>;

-libretto di risparmio postale n. [REDACTED], cointestato con la figlia, il cui saldo al 04/10/2024 è pari ad euro 1,17<sup>80</sup>;

- conto corrente presso BCC Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile n. [REDACTED] acceso il 27/08/2025 al fine di depositare l'assegno relativo alla vendita della quota di proprietà dell'immobile in Napoli ed utilizzato per il pagamento dell'OCC, nonché per far fronte ad altri esborsi<sup>81</sup>.

---

<sup>76</sup> Estratti conto Crédit Agricole

<sup>77</sup> Estratto conto PostePay Evolution

<sup>78</sup> Dichiarazione [REDACTED]

<sup>79</sup> Libretto risparmio postale De Cicco

<sup>80</sup> Libretto risparmio postale cointestato De Cicco - Amato

<sup>81</sup> Estratti conto BCC

### Amato Giovanna

La sig.ra Amato è intestataria dei seguenti rapporti finanziari:

- conto corrente n. [REDACTED] presso Poste Italiane s.p.a., di cui si producono gli estratti dal 31/03/2019 al 08/07/2025, data alla quale il saldo era pari ad euro 406,38<sup>82</sup>;
- libretto di risparmio postale n. [REDACTED], cointestato con la madre, il cui saldo al 04/10/2024 è pari ad euro 1,17;
- Postepay Evolution n. [REDACTED], scaduta nel 2019 e rinnovata ad aprile 2025, di cui non è possibile produrre gli estratti conto a causa del blocco della stessa, conseguente al furto subito in data 22/09/2025 di cui si allega querela<sup>83</sup>.

Allo stato non vi è, quindi, una somma in giacenza nei predetti conti da poter considerare ai fini del piano e l'eventuale sopravanzo che dovesse risultare alla data del deposito della domanda e della successiva omologa (il cui importo va da sé che sarà all'evidenza modestissimo, stante il fatto che i conti correnti sono alimentati dai meri stipendi e pensioni delle ricorrenti) andrà destinato alla copertura delle esigenze di vita delle sigg. Amato e De Cicco.

A riprova della esistenza dei predetti rapporti finanziari, si produce certificazione ISEE del 22/09/2025<sup>84</sup>.

### REDDITI E PROVENTI

Come detto, le sig.re De Cicco e Amato lavorano ambedue nella sanità, la prima di recente riqualificata come addetta alla portineria di una residenza per anziani, la seconda come infermiera presso l'Ulss 2 Marca Trevigiana.

Vediamo più nel dettaglio.

### De Cicco Antonietta

La CU 2025 riporta redditi da lavoro dipendente pari ad euro 23.966,01, in linea con il modello 730/2024, che si produce unitamente ai modelli 2020 e 2021, oltre che ai modelli PF 2022-2023, nel quale il reddito percepito si attestava su euro 21.796,00<sup>85</sup>.

---

<sup>82</sup> Estratti conto Poste Italiane Bancoposta

<sup>83</sup> Querela del 22/09/2025

<sup>84</sup> ISEE

<sup>85</sup> Modelli 730 De Cicco

Dai cedolini paga, che si producono da gennaio 2023 ad agosto 2024 e da aprile a giugno 2025, si ricava una retribuzione mensile pari a circa euro 1.000,00 nell'ultimo anno, mentre in precedenza il reddito si assestava su euro 800,00 mensili<sup>86</sup>. Va, tuttavia, considerato che lo stipendio è gravato delle seguenti trattenute: pignoramento del 1/5 di circa euro 200,00 mensili, cessione Findomestic di euro 257,00, e, fino all'estinzione avvenuta a maggio del corrente anno, "Piccolo prestito INPDAP" ora INPS di euro 117,04. L'importo mensili che si ricava rimontando la retribuzione di dette voci è di euro 1.574,04. A seguito del decesso del marito, dal 01/07/2022 la sig.ra De Cicco percepisce, inoltre, la pensione di reversibilità pari ad euro 343,08 mensili, come da prospetto riepilogativo della pensione per l'anno 2024, che si produce unitamente ai certificati per i mesi 07-10/2024<sup>87</sup>.

Si producono, per completezza, le CU 2020-2024 e quelle 2023 e 2024 per i redditi erogati dall'INPS<sup>88</sup>.

E', pertanto, possibile concludere stabilendo un reddito netto in capo alla ricorrente di euro 1.917,12 per 13 mensilità.

#### Amato Giovanna

La CU 2025 della sig.ra Amato riporta un reddito da lavoro dipendente pari ad euro 31.937,6<sup>89</sup>, in sensibile aumento rispetto al quinquennio precedente, nel quale la media di reddito ricavabile dalle CU era pari ad euro 22.125,16 annui.

Dalle buste paga della sig.ra Amato, che si producono da gennaio ad agosto 2024, è possibile ricavare una retribuzione che si assesta su euro 1.000,00 mensili<sup>90</sup>, e che, rimontata anch'essa delle trattenute (euro 378,56 per pignoramento del 1/5, euro 280,00 per cessione Findomestic, 152,37 "Piccolo prestito") assomma ad euro 1.900,00 per 13 mensilità.

\*

---

<sup>86</sup> Buste paga De Cicco

<sup>87</sup> Prospetto riepilogativo pensione superstiti del 03/10/2024

<sup>88</sup> CU 2023- 2025 De Cicco

<sup>89</sup> CU 2020-2025 Amato

<sup>90</sup> Buste paga Amato 01-08/2024 04-06/2025

Vediamo, quindi, alla quantificazione delle spese per il sostentamento familiare.

#### **4. Spese per sostentamento**

L'importo delle spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare è quantificabile in circa euro 1.703,33<sup>91</sup> mensili.

<b>Voce</b>	<b>Importo annuo</b>	<b>Importo mensile</b>
Generi alimentari	6.000,00	500,00
Vestiario	200,00	16,66
Mutuo	6.840,00	570,00
Manutenzione ordinaria	360,00	30,00
Elettricità	1.320,00	110,00
Gas	840,00	70,00
Rifiuti	200,00	16,66
Servizi sanitari - ticket	840,00	70,00
Trasporti pubblici	1.200,00	100,00
Assicurazione auto	600,00	50,00
Carburante	1.800,00	150,00
Telefonia	240,00	20,00
<b>Totale</b>	<b>20.440,00</b>	<b>1.703,33</b>

Com'è evidente dalla disamina della superiore tabella, l'elenco stilato risulta compatibile con un tenore di vita essenziale, in linea con il parametro offerto dagli indici ISTAT, e, pertanto, si confida andrà riconosciuto dall'On.le Tribunale quale importo necessario al fine di consentire al nucleo familiare una vita dignitosa e di non rischiare di contrarre ulteriore debito, una volta aperta la procedura, a causa dell'impossibilità di far fronte alle spese di sostentamento.

L'importo ottenuto dall'analisi delle spese familiari riesce ad essere coperto dalle entrate, queste ultime costituite dallo stipendio/pensioni delle ricorrenti di pari importo di euro 1.900,00 ciascuna. L'introito netto mensile della famiglia è, quindi, allo stato, di euro

---

<sup>91</sup> Elenco spese



1.500,00 oltre ad euro 343,08 di reversibilità per 13 mensilità, importo in linea con quello percepito dalla figlia di euro 1.900,00 per 13 mensilità (importo indicati al lordo delle trattenute e pignoramenti). Ciò significa che al mese la famiglia potrebbe contare su euro 3.800,00. Tenuto conto che ciascuna, stanti i redditi omogenei, sopporta le spese mensili familiari per la metà (euro 850,00 ciascuna), possiamo affermare che la quota libera, tolte le esigenze di vita, che potrà essere destinata al ceto creditorio è di euro 1.050,00 ciascuna per 12 mesi, mentre per la 13° mensilità si propone la destinazione della somma di euro 1.000,00 ciascuna, considerati eventuali imprevisti che potrebbero inverarsi. Ne consegue che nell'arco di un anno la sig.ra De Cicco e la sig.ra Amato metterebbero a disposizione l'importo di euro 13.600,00 ciascuna.

Le ricorrenti sono, infatti, disposte a fare ogni sforzo possibile per ottenere l'esdebitazione, mettendo a disposizione il sopravanzo reddituale di cui possono attualmente disporre, come si dirà in appresso.

#### **5. Sintesi del piano e somme messe a disposizione dei creditori**

Ai fini di ottenere l'omologazione e quindi l'esdebitazione, onde dimostrare la loro buona fede, meritevolezza e disponibilità, viene messa a disposizione dei creditori, condizionatamente all'omologa, le seguenti somme, pari a:

-euro 1.050,00 mensili per 12 mesi ed euro 1.000,00 della 13° mensilità per la sig.ra De Cicco per un periodo di 5 anni e 6 mesi = **euro 74.300,00;**

-euro 1.050,00 mensili per 12 mesi ed euro 1.000,00 della 13° mensilità per la sig.ra Amato per un periodo di 5 anni e 6 mesi = **euro 74.300,00.**

Ai detti importi dovranno essere aggiunti gli interessi legali relativamente ai crediti privilegiati, secondo il piano dei pagamenti (a far data dal deposito del ricorso), il quale prevede versamenti ai creditori trimestrali.

Si precisa nuovamente che, visto l'art. 67, comma 3 CCII, le voci debitorie derivanti dai contratti di finanziamento con cessioni dei quinti e le somme mensili pignorate verranno falcidiata e le relative creditrici assoggettate al concorso con tutti i creditori.

#### **A. Crediti prededucibili De Cicco**

**Somma a disposizione: euro 74.300,00**

Spese di procedura	Credito	Soddisfo
OCC - prededucibile	3.930,76	3.930,76
Avv. Chiara Pagotto (75% credito)	2.188,68	2.188,68
<b>Tot.</b>	<b>6.119,44</b>	<b>100%</b>

*Oltre interessi legali dalla data del deposito del ricorso al pagamento.*

Il saldo del credito dell'OCC e del legale per il 75% del credito, a cui va riconosciuta la prededuzione ai sensi dell'art. 6 CCII, saranno soddisfatti integralmente con le somme provenienti dal sopravanzo reddituale della ricorrente.

**A. Crediti prededucibili Amato****Somma a disposizione: euro 74.300,00**

Spese di procedura	Credito	Soddisfo
OCC - prededucibile	3.930,76	3.930,76
Avv. Chiara Pagotto (pari a 75% credito)	2.188,68	2.188,68
<b>Tot.</b>	<b>6.119,44</b>	<b>100%</b>

*Oltre interessi legali dalla data del deposito del ricorso al pagamento.*

Il saldo del credito dell'OCC e del legale per il 75% del credito, a cui va riconosciuta la prededuzione ai sensi dell'art. 6 CCII, saranno soddisfatti integralmente con le somme provenienti dal sopravanzo reddituale della ricorrente.

**B. Crediti privilegiati De Cicco****Somma a disposizione: euro 68.180,56**

Privilegiati	Credito	%	Importo	Massa	
<b>Ex art. 2751 bis n. 2 c.c.</b>					
Avv. Chiara Pagotto (pari a 25% credito)	729,56	100	729,56	Redditi	
Geom. Mario Ongarato	1.473,10	100	1.473,10	Redditi	
<b>Gr. 2 (ex artt. 2775 e 2749 c.c.)</b>					
Agenzia Entrate Riscossione	60,72	100	60,72	Redditi	
<b>Gr. 4 (ex artt. 2772 e 2758 c.c.)</b>					
Agenzia Entrate Riscossione	5.641,44	100	5.641,44	Redditi	
<b>Gr. 7 (ex artt. 2758 e 2749 c.c.)</b>					

Agenzia Entrate Riscossione	2.765,48	100	2.765,48	Redditi	
<b>Gr. 8 (ex art. 2783 c.c.)</b>					
Agenzia Entrate	5.465,21	100	5.465,21	Redditi	
<b>Gr. 18 (ex artt. 2752 e 2749 c.c.)</b>					
Agenzia Entrate Riscossione	10.586,52	100	10.586,52	Redditi	
<b>Gr. 20 (ex artt. 2752 e 2778 c.c.)</b>					
Agenzia Entrate Riscossione	4.085,62	100	4.085,62	Redditi	
Regione Veneto	899,24	100	899,24	Redditi	
Comune di Carbonera	892,00	100	892,00	Redditi	
<b>Tot.</b>	<b>32.598,89</b>	<b>100%</b>	<b>32.598,89</b>		

*Oltre interessi legali dalla data del deposito del ricorso al pagamento.*

I crediti privilegiati, una volta esauriti i soddisfi delle prededuzioni, saranno pagati integralmente.

#### **B. Crediti privilegiati Amato**

**Somma a disposizione: euro 68.180,56**

<b>Privilegiati</b>	Credito	%	Importo	Massa	
<b>Ex art. 2751 bis n. 2 c.c.</b>					
Avv. Chiara Pagotto (25% credito)	729,56	100	729,56	Stipendio	
<b>Tot.</b>	<b>729,56</b>	<b>100%</b>	<b>729,56</b>		

*Oltre interessi legali dalla data del deposito del ricorso al pagamento.*

I crediti privilegiati, una volta esauriti i soddisfi delle prededuzioni, saranno pagati integralmente.

#### **C. Crediti chirografari De Cicco**

**Somma a disposizione: euro 35.581,67**

<b>Chirografari nativi</b>	Credito	%	Importo	Soddisfo De Cicco	
Agenzia Entrate Riscossione	7.014,34	47,91	3.360,57	Redditi	
Abaco s.p.a. per Comune Trevignano	1.731,52	47,91	829,57	Redditi	
Alto Trevigiano Servizi s.p.a.	1.945,01	47,91	931,85	Redditi	
Kruk Investimenti s.r.l.	11.774,44	47,91	5.641,13	Redditi	
Comune di Treviso	362,15	47,91	173,51	Redditi	
Area s.r.l. per Comune di Treviso	2.624,01	47,91	1.257,16	Redditi	

Findomestic	21.588,00	47,91	10.342,81	Redditi	
Creditori che non hanno risposto alla circolarizzazione:					
Compass	9.877,61	47,91	4.732,36	Redditi	
Investire Sgr s.p.a.	10.499,39	47,91	5.030,26	Redditi	
Servizio Elettrico Nazionale s.p.a.	257,95	47,91	123,58	Redditi	
Sprinbridge s.p.a.	495,31	47,91	237,30	Redditi	
Energy Green City s.p.a.	3.308,36	47,91	1.585,03	Redditi	
Fastweb	162,53	47,91	77,87	Redditi	
Vorwerk Italia s.a.s.	353,13	47,91	169,18	Redditi	
Contarina s.p.a.	229,13	47,91	109,78	Redditi	
Abaco s.p.a. per Contarina s.p.a.	1.329,72	47,91	637,07	Redditi	
Wind Tre s.p.a.	90,26	47,91	43,24	Redditi	
Serfin 97 s.r.l.	287,00	47,91	137,50	Redditi	
Investire Sgr s.p.a. (residuo in solido con Amato)	326,10	47,91	156,23	Redditi	
<b>Tot.</b>	<b>74.255,96</b>	<b>47,91%</b>	<b>35.581,67</b>		

Esauriti i pagamenti dei crediti privilegiati, con la massa residua saranno soddisfatti i chirografari.

### C. Crediti chirografari Amato

**Somma a disposizione: euro 67.451,00**

<b>Chirografari nativi</b>	Credito	%	Importo	Massa	
Vorwerk Italia s.a.s.	2.615,80	86,16	2.253,77	Stipendio	
Kruk Investimenti s.r.l. (già Compass)	6.558,76	86,16	5.651,02	Stipendio	
Kruk Investimenti s.r.l. (già Deutsche Bank)	12.326,52	86,16	10.620,52	Stipendio	
Kruk Investimenti s.r.l. (già Findomestic)	5.487,35	86,16	4.727,90	Stipendio	
INPS	6.725,79	86,16	5.794,94	Stipendio	
Findomestic Banca s.p.a.	26.040,00	86,16	22.436,06	Stipendio	
Creditori che non hanno risposto alla circolarizzazione:					
Investire Sgr s.p.a.	16.177,72 + 2.356,16 (in solido De Cicco)	86,16	15.968,79	Stipendio	
<b>Tot.</b>	<b>78.288,10</b>	<b>86,16%</b>	<b>67.451,00</b>		

Esauriti i pagamenti dei crediti privilegiati, con la massa residua saranno soddisfatti i chirografari.

\*

Il tutto, come detto, con falcidia e ristrutturazione dei debiti derivanti dal contratto di finanziamento con Findomestic ai sensi dell'art. 67, comma 3 CCII e con richiesta di sospensione e divieto di prosecuzione della cessione della misura di 1/5 dello stipendio ex art. 70 comma 4 CCII.

\*

È evidente dalla disamina di quanto sopra che **il piano di ristrutturazione del debito è nettamente migliorativo per il ceto creditorio rispetto alla mera liquidazione controllata**, poiché viene previsto un apporto complessivo nell'arco di 5 anni e 6 mesi di euro 148.600,00 pari, dunque, ad oltre il 63,54% dell'indebitamento per la sig.ra De Cicco e il 87,27% dell'indebitamento per la sig.ra Amato, quando, diversamente, con una mera liquidazione della durata dei tre anni i creditori delle ricorrenti potrebbe tutt'al più ottenere la complessiva somma di euro 75.600,00 (pari alla somma del sopravanzo reddituale di ciascuna nell'arco di tre anni), quale sopravanzo reddituale. In ogni caso, dall'eventuale vendita della casa familiare, considerato il credito ipotecario residuo di Crédit Agricole in regolare ammortamento, il cui importo è superiore alla metà del valore dell'immobile in caso di vendita forzata e sempre che la casa vada venduta al primo incanto, considerato che è ubicata in un paesino e non in centro città, i creditori potrebbero ricavare la somma di euro 62.761,27 (per la sola massa patrimoniale della sig.ra de Cicco). Si tenga, altresì, conto che in un'eventuale liquidazione della casa, oltre a non avere alcuna utilità, i creditori si troverebbero di fronte alla necessità di dover esborsare somme per il deposito cauzionale, che nella prassi corrente si attestano in almeno tre mensilità (oltre a quelli per la provvigione di un'agenzia). Detti costi possono essere quantificati in almeno euro 750,00 - stante i noti rincari – a cui si aggiungerebbero i costi per le spese condominiali (con un costo uguale o addirittura maggiore del mutuo odierno), senza considerare che, in caso di incanto deserto, la quota parte di credito non

soddisfatto della banca graverebbe sulla massa diminuendo la soddisfazione di tutti i creditori. Va, da ultimo, considerato che la sig.ra Amato ben potrebbe limitarsi a conferire un importo inferiore restando in procedura meno mesi del previsto e, invece, allo scopo di rappresentare un progetto unitario di ristrutturazione del debito con la madre, la stessa si è resa disponibile a fare uno sforzo estremo per rimanere in procedura tanto tempo quanto la madre stessa.

Di conseguenza, è intendimento delle ricorrenti ristrutturare il proprio debito offrendo ai creditori il sopravanzo reddituale, detratte le spese per il proprio mantenimento, per ben 5 anni e sei mesi, per la complessiva somma di euro 148.600,00.

Tenuto conto che dalla liquidazione della casa familiare si soddisferebbe quasi unicamente Crédit Agricole, con inferiore utilità per i creditori chirografari che, anzi, sarebbero verosimilmente gravati dalla partecipazione per l'eventuale parte di credito degradato di Crédit Agricole stessa (che dovrebbe sopportare costi per la liquidazione con erosione del realizzo netto), si offrono in tabella le comparizioni della massa mobiliare fra una procedura di liquidazione controllata e l'accordo di ristrutturazione del debito del consumatore.

Tempi di durata della procedura:

Liquidazione controllata 3 anni

Accordo ex art. 67 CCII: 5 anni e 6 mesi

<b>De Cicco</b>	<b>Liquidazione controllata</b>	<b>Accordo ex art. 67 CCII</b>
Sopravanzo reddito	42.600,00	74.300,00
<b>Tot.</b>	<b>42.600,00</b>	<b>74.300,00</b>

<b>Amato</b>	<b>Liquidazione controllata</b>	<b>Accordo ex art. 67 CCII</b>
Sopravanzo reddito	42.600,00	74.300,00
<b>Tot.</b>	<b>42.600,00</b>	<b>74.300,00</b>

Va da sé, pertanto che l'ammissione alla richiesta procedura e la sua omologa, con conseguente esdebitazione delle ricorrenti, consentirebbe, alle predette, di poter

finalmente ristrutturare il debito in via definitiva e, ai creditori, di ottenere la massima soddisfazione possibile.

\* \* \*

Tutto ciò premesso le ricorrenti, come sopra rappresentate, difese e domiciliate,

### **CHIEDONO**

che l'Ill.mo Tribunale adito, *contrariis rejectis*,

in via preliminare: si chiede che l'On.le Signor Giudice designando disponga la sospensione e quindi il divieto di intraprendere / continuare le azioni esecutive sul patrimonio delle ricorrenti, quali, in particolare, il divieto di prosecuzione dell'esecuzione immobiliare RG 231/2023 del Tribunale di Treviso, dei pignoramenti del 1/5 dello stipendio della sig.ra Amato e della sig.ra De Cicco e delle cessioni delle quote di stipendio della sig.ra Amato, ex art. 70 comma 4 CCII.

nel merito ed in via principale:

previa la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 67 ss., e in particolare dell'art. 68, C.C.I.I., pronunci la declaratoria di apertura con decreto della procedura ex art. 70 C.C.I.I., disponendo, fra le altre, la comunicazione a cura dell'OCC a tutti i creditori della proposta e del decreto, con assegnazione agli stessi del termine di cui all'art. 70, comma 3 C.C.I.I., nonché disponendo altresì che sia dato corso agli ulteriori incombeni di cui all'art. 70 C.C.I.I. e, quindi, una volta verificata l'ammissibilità giuridica e la fattibilità economica del piano, omologhi con sentenza il piano delle ricorrenti, emettendo tutti i provvedimenti conseguenti;

sempre nel merito:

si chiede che il Giudice disponga la sospensione e quindi il divieto di intraprendere / continuare le azioni esecutive sul patrimonio delle ricorrenti, quali, in particolare, il divieto di prosecuzione della cessione della misura di 1/5 dello stipendio ex art. 70 comma 4 CCII, in particolare per l'esecuzione immobiliare n. 231/2023 R.G.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove si rivelasse necessario.

Si allegano i documenti di cui in narrativa.

*Dichiarazione di valore:* il sottoscritto procuratore, ai sensi del D.P.R. 115/2002 e succ. mod., dichiara che il presente procedimento sconta il pagamento del C.U. in misura pari ad euro 98,00.

Con osservanza.

Treviso, 04/11/2025

Avv. Chiara Pagotto